

Bando di concorso per l'assegnazione di n. 1 Borsa di studio post-dottorato intitolata alla memoria del Prof. Agostino Pertusi per commemorare il centenario della sua nascita.

SCADENZA: 20 settembre 2019, ore 12

Art. 1 - Oggetto

Nel 2018 è ricorso il centenario della nascita di Agostino Pertusi che dedicò ricerche fondamentali e lungimiranti alla civiltà bizantina, indagando fra l'altro il ruolo di Bisanzio come protagonista di contatti culturali, politici, religiosi fra Oriente e Occidente, e in particolare i rapporti con la Repubblica di Venezia, con Malta, con il sud-est europeo, con i Turchi, con l'Umanesimo italiano.

Quattro istituzioni, **Università di Bologna Campus di Ravenna - Dipartimento di Beni Culturali; Fondazione per le Scienze Religiose, Bologna; Università Cattolica del Sacro Cuore, Facoltà di Lettere e Filosofia, Milano; Istituto storico italiano per il Medioevo, Roma**, hanno deciso di celebrare congiuntamente la ricorrenza, bandendo *una tantum* **una borsa di studio post-dottorato "Agostino Pertusi (1918-1979)"**, con lo scopo di incoraggiare e sostenere un progetto di ricerca in Studi bizantini, con particolare attenzione alle tematiche in cui Agostino Pertusi operò da pioniere nella ricerca e nella didattica.

Art. 2 - Importo e durata

La borsa di studio ammonta a **€ 18.433,18**. Tale importo si intende al lordo degli oneri a carico del borsista, ma al netto di quelli a carico dell'ente. La borsa, che sarà erogata mensilmente, è conferita per un periodo di **12 mesi**. La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali. Il godimento della borsa non implica un rapporto di lavoro, essendo finalizzata alla sola formazione del borsista ed è sottoposta al regime fiscale previsto dalla legge. Il titolare della borsa gode dell'assicurazione contro gli infortuni previo versamento del contributo richiesto, che verrà trattenuto sulla prima rata della borsa di studio.

Art. 3 - Requisiti d'ammissione al concorso

Per partecipare alla selezione per il conferimento delle borse di studio occorre essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) dottorato di ricerca in Discipline storiche, filologiche o religiose;**
- 2) conoscenza della lingua greca e latina;**
- 3) conoscenza di una lingua moderna (oltre alla lingua madre).**

I titoli di studio che attestino i requisiti citati devono essere posseduti alla data di scadenza del bando medesimo.

Art. 4 - Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in italiano o inglese, dovrà essere presentata utilizzando lo schema sotto indicato e pervenire a pena di esclusione **entro le ore 12 del giorno 20 settembre 2019**, tramite le seguenti modalità:

direttamente a:

Dipartimento dei Beni Culturali - Via degli Ariani n. 1, 48121- Ravenna, negli orari di apertura al pubblico dell'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00).

oppure:

a mezzo posta al seguente indirizzo: Dipartimento dei Beni Culturali, – Via degli

Ariani n. 1, 48121 – Ravenna.

In caso di presentazione diretta la data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata dalla data indicata nella ricevuta sottoscritta dal personale addetto al ricevimento.

Nel caso di spedizione tramite posta, **farà fede il timbro della struttura accettante.**

Non verranno prese in considerazione le domande consegnate o pervenute oltre tale data.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare, sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e cittadinanza;
- 2) titolo di studio, voto, data e sede di conseguimento;
- 3) di non aver riportato condanne penali, precisando in caso contrario, quali condanne abbia riportato;
- 4) indirizzo presso il quale desidera che gli siano fatte pervenire tutte le comunicazioni relative al concorso e recapito telefonico.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) *certificato che attesti il conseguimento del titolo di dottore recante il voto finale;*
- b) *copia della tesi di dottorato;*
- c) *lettera di motivazione;*
- d) *curriculum documentato;*
- e) *elenco delle pubblicazioni e relative copie in formato pdf;*
- f) *proposta di un progetto da elaborare e se possibile concludere entro l'arco di svolgimento della borsa;*
- g) *n. 2 lettere di presentazione;*
- h) *fotocopia di un documento d'identità.*

I cittadini italiani e dell'Unione Europea, possono autocertificare i titoli accademici, professionali, ecc., secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, devono attenersi a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del DPR 445/2000.

Al di fuori dei casi di cui ai commi sopracitati, gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, dopo aver ammonito l'interessato sulle conseguenze penali della produzione di atti o documenti non veritieri. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dalla borsa di studio.

Art. 5 - Valutazione dei candidati

La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata da una Commissione composta da n. 5 membri, un rappresentante di ciascuna istituzione partecipante e un ulteriore membro esterno. La conoscenza di altre lingue antiche o moderne sarà considerato un titolo di merito.

Art. 6 – Il Conferimento

Al termine della valutazione la Commissione con motivata relazione formulerà una graduatoria generale di merito che sarà affissa nella sede della struttura, con l'indicazione della decorrenza.

Il Presidente dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo provvederà con proprio decreto all'approvazione della graduatoria formulata dalla Commissione e a nominare il vincitore della selezione.

Art. 7 - Accettazione della borsa

Nel termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della notizia di conferimento della borsa, l'assegnatario dovrà far pervenire alla Sede Amministrativa dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo – Piazza dell'Orologio n. 4 – 00186 Roma, pena la decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve e alle condizioni del bando di concorso, la borsa medesima. Si considereranno presentate in tempo utile le dichiarazioni spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede il timbro e la data dell'ufficio postale di accettazione. Con detta dichiarazione l'assegnatario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la propria responsabilità, di non incorrere nei divieti e nelle incompatibilità previsti dal bando. Gli stessi dovranno impegnarsi a comunicare qualsiasi variazione, rispetto a quanto dichiarato che possa intercorrere nell'anno.

Art. 8 - Obblighi del borsista

Il titolare della borsa è tenuto a svolgere l'attività di studio cui essa è finalizzata e avrà accesso, per la durata della borsa, ai servizi bibliotecari delle quattro istituzioni coinvolte.

Al termine del periodo di studio deve presentare alla Sede Amministrativa dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Piazza dell'Orologio n. 4, 00186 Roma, una relazione sull'attività svolta. Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui il borsista entra in possesso durante lo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca devono essere considerati riservati e pertanto non ne è consentito un uso per scopi diversi da quelli di studio per i quali la borsa è attribuita.

Art. 9 – Interruzione dell'attività e sospensione della borsa

L'attività oggetto della borsa è interrotta unicamente nei periodi di assenza dovuti a maternità o malattia prolungata. In tali periodi è sospesa l'erogazione della borsa.

La struttura dovrà adottare le opportune misure per la tutela della sicurezza e della salute della borsista nel periodo di gravidanza, puerperio e allattamento, secondo le norme vigenti. I borsisti sono comunque tenuti a comunicare alla struttura il verificarsi delle suddette condizioni, non appena accertate.

L'attività di studio si protrae per il residuo periodo ai fini della realizzazione del piano di formazione, riprendendo a decorrere dalla data di cessazione della causa di sospensione.

Art. 10 – Divieto di cumulo e incompatibilità

Non è ammesso il cumulo con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite. Il godimento della borsa è incompatibile con qualsiasi rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Lo svolgimento di attività di lavoro autonomo o subordinato a tempo determinato è compatibile con la borsa di studio soltanto se preventivamente autorizzato dagli Organi Consiliari delle quattro istituzioni.

Ai fini dei divieti e delle incompatibilità di cui al presente articolo, all'atto dell'accettazione della borsa di studio, il vincitore effettua apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, impegnandosi a comunicare alla struttura qualsiasi variazione rispetto a quanto dichiarato, contestualmente al verificarsi della variazione stessa.

Art. 11 - Decadenza e rinuncia

Decadono dal diritto a ricevere la borsa coloro che:

- entro il termine e con le modalità indicate nel bando di concorso, non accettino espressamente la borsa di studio, fatte salve le ragioni di coloro che si siano trovati nell'impossibilità di farlo per motivi di salute o cause di forza maggiore debitamente comprovate;
- forniscono false dichiarazioni oppure omettono le comunicazioni di cui all'art. 10 del presente bando, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle norme vigenti;
- non ottemperano agli obblighi di cui all'art. 8.

Il titolare della borsa di studio può rinunciare con apposita comunicazione scritta indirizzata alla Sede Amministrativa dell'Istituto Storico Italiano per il Medio Evo, Piazza dell'Orologio n. 4, 00186 Roma; la parte restante di essa sarà messa a disposizione dei concorrenti classificati idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 12 - Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti saranno trattati nel rispetto dei principi e delle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196/2003 in materia di tutela della riservatezza e comunque esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale.

Il trattamento dei dati verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. La resa dei dati richiesti è condizione obbligatoria per la gestione della procedura concorsuale.

12 luglio 2019

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO STORICO ITALIANO
PER IL MEDIOEVO

